



COMUNE DI BASTIGLIA

Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 35 del 27/06/2011

Oggetto: **Determinazione da parte del Consiglio Comunale dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno 2011.**

L'anno duemilaundici, addì ventisette del mese di giugno alle ore 21,00, nella Sala del Consiglio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza Sindaco Sandro Fogli il Consiglio comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	FOGLI Sandro	SI	
2	BALLISTA Serena	SI	
3	DIMIDDIO Mauro	SI	
4	CALANCA Mariachiara	SI	
5	DI PIETRO Gennaro Michele		SI
6	BASSOLI Sergio	SI	
7	D'ARIENZO Maria Carmela	SI	
8	MALAGOLI Anna	SI	
9	ZANASI Giuseppe	SI	
10	REGGIANI Alice	SI	
11	CAJÒ Vittorio		SI
12	CARMIGNAN Elena	SI	
13	VOLPI Donatella	SI	
14	BONOMI Erus	SI	
15	COLELLI Anna Maria		SI
16	RASPA Pierino Pietro	SI	
17	MAFFEI Gerardo		SI

PRESENTI: 13

ASSENTI: 4

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Di Molfetta dott.ssa Rosalba

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Non sono presenti assessori esterni.

Sono presenti gli scrutatori: **Volpi, Raspa, Ballista.**

ATTO N. 35
DEL 27.06.2011

Oggetto: Determinazione da parte del Consiglio comunale dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inizia la presentazione dell'atto il Sindaco.

Illustra dettagliatamente l'atto il Ragioniere comunale Capo Dott. Luca Rinaldi.

Interviene la **Consigliera Volpi**, la quale chiede se la manovra è prevista per il 2011.

Fornisce chiarimenti il Ragioniere comunale Capo il quale risponde affermativamente e fa presente che è prevista un'entrata al riguardo, di circa 53.000 euro.

Prende la parola il **Consigliere Rapa** il quale afferma: "non voglio fare demagogia: + tasse – tasse", "i Bastigliesi dovranno pagare 53.000 euro. Sono periodi brutti, c'è crisi, capisco tutto, ma questo è un peso per le famiglie in questo momento. Io non lo avrei toccato. Non so dirvi dove avrei preso i soldi". "Riconosco che il comune eroga servizi".

Preannuncia il suo voto contrario .

Il **Consigliere Raspa** chiede altresì chiarimenti sul punto 2 del dispositivo dell'atto deliberativo.

Fornisce chiarimenti il Ragioniere comunale.

La **Consigliera Volpi** definisce la manovra impopolare, in questo momento.

Il **Consigliere Zanasi** ribadisce la necessità dell'adozione dell'aumento in parola "si evita di stipulare un mutuo, che avrebbe aumentato le spese correnti. In questo modo si potrebbero comperare gli automezzi per gli operai.

Conclude il **Sindaco** il quale riconosce che la misura è impopolare. Ricorda i tagli effettuati al riguardo, Al Bilancio 2011.

"Sappiamo che è un brutto momento anche per gli Enti Locali, o tagliamo i servizi o la collettività tampona le difficoltà". "Dobbiamo acquistare i mezzi per gli operai, in uso da 15/17 anni. Ci tocca fare delle scelte, fra le priorità, al fine di mantenere il livello dei servizi. Certo è una scelta non facile".

Il **Sindaco** dà poi lettura del documento contenente il confronto, relativo all'IRPEF tra Bastiglia e gli altri comuni del distretto.

Interviene il **Consigliere Raspa** il quale si complimenta col Sindaco per il modo disteso, pacifico col quale ha illustrato la manovra, "Lo voglio premiare" e preannuncia che si asterrà.

Tutto ciò premesso;

VISTO il D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 istitutivo dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche a decorrere dal 1° gennaio 1999;

VISTA la delibera del Consiglio comunale n. 11 del 26.02.2005 con la quale è stata applicata, per la prima volta, per l'anno 2005, un'aliquota pari a 0,1 punti percentuali;

VISTA la delibera del Consiglio comunale n. 10 del 28.03.2006 con la quale è stata confermata, anche per l'anno 2006, la predetta aliquota pari a 0,1 punti percentuali;

VISTA la legge 27.12.2006 n. 296 articolo unico, comma 142 e seguenti (finanziaria 2007) che sblocca dal 1° gennaio 2007 l'addizionale comunale all'IRPEF e dispone che i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF, con il limite massimo fissato a 0,8 punti percentuali;

VISTA la delibera del Consiglio comunale n. 9 del 26.03.2007 con la quale veniva approvato il regolamento dell'addizionale comunale all'IRPEF e si determinava l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,3 punti percentuali;

VISTO L'art. 5 del dlgs 14/3/2011, n. 23 recante «disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale» il quale consente lo sblocco parziale dell'addizionale Irpef dal 7 giugno 2011 per i comuni che finora non hanno istituito il tributo oppure che l'hanno istituito con un'aliquota inferiore allo 0,4%;

CONSIDERATO che il suddetto decreto stabilisce:

- con un regolamento di cui all'art. 17, comma 2, della legge 400 del 1988, che dovrà essere adottato su proposta del ministro dell'economia e delle finanze e d'intesa con la Conferenza stato-città e autonomie locali, e che dovrà essere emanato entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto e cioè entro il 6 giugno 2011 (visto che il decreto è entrato in vigore il 7 aprile 2011), andrà disciplinata la graduale cessazione, anche parziale, della sospensione del potere dei comuni di istituire l'addizionale o anche di aumentarla nel caso in cui sia già stata istituita;

- nell'ipotesi in cui entro il suddetto termine il decreto non venga emanato il regolamento possono comunque esercitare i poteri in questione:

- i comuni che non hanno istituito l'addizionale;

- i comuni che l'hanno istituita ed hanno deliberato un'aliquota inferiore allo 0,4%.

La norma precisa che per detti comuni sussiste un altro limite al parziale sblocco in quanto:

- per i primi due anni il limite massimo dell'addizionale applicabile è pari allo 0,4%;

- l'addizionale non può, comunque, essere istituita o aumentata in misura superiore allo 0,2% annuo. Pertanto detti comuni per essere in linea con le norme appena citate devono attendere necessariamente 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto sul federalismo fiscale municipale (7 aprile 2011) e cioè il 6 giugno 2011 e se a tale data non è stato emanato il regolamento che disciplina la graduale cessazione del blocco potranno deliberare al riguardo.

CONSIDERATO che alla data del 06 giugno 2011 detto regolamento non è stato emanato;

VISTO quanto disposto dall'art. 14, comma 8 del citato dlgs n. 23 del 2011 che stabilisce che a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'Irpef hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 31 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce.

VISTA la Risoluzione n. 1/DF del 02.05.2011 del MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELLE FINANZE DIREZIONE FEDERALISMO FISCALE avente per oggetto " Addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360. Art. 5 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, in materia di cessazione graduale del potere di deliberare aumenti del tributo.;"

VISTO il comma 169, articolo unico della finanziaria 2007 che dispone che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, in caso di mancata approvazione le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole della responsabile dell'area contabile e finanziaria in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile dell'atto in esame;

Sentito il Segretario comunale il quale ritiene che la proposta della presente deliberazione sia conforme alle vigenti norme di Legge, di Statuto e di Regolamento;

"Interventi e repliche riportati in fonoregistrazione che si conserva agli atti del servizio di segreteria comunale"

Con la seguente votazione:

- presenti n. 13
- votanti n. 13
- favorevoli n. 10
- contrari n. 2 (Volpi e Bonomi del Gruppo consiliare "Lega Nord-PDL)
- astenuti n. 1 (Raspa del Gruppo consiliare "Raspa per Bastiglia)

DELIBERA

1) DI DETERMINARE l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2011, nella misura di 0,4 punti percentuali;

2) DI DARE ATTO che la suddetta deliberazione deve essere pubblicata nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella G.U. n. 130 del 5 giugno 2002.

3) DI DARE ATTO che è necessario provvedere con la massima urgenza ad apportare un variazione di Bilancio conseguente alla maggiore entrata derivante dalla manovra tributaria

DELIBERA

- di dichiarare, con la seguente votazione:

- presenti n. 13
- votanti n. 13
- favorevoli n. 10

- contrari n. 2 (Volpi e Bonomi del Gruppo consiliare “Lega Nord-PDL)
- astenuti n. 1 (Raspa del Gruppo consiliare “Raspa per Bastiglia)

la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000, al fine di procedere quanto prima alla pubblicazione nel sito del Ministero dell'Economia per l'efficacia della deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO**
F.to Sandro Fogli

IL MEMBRO ANZIANO
Ballista Serena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Di Molfetta dott.ssa Rosalba

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge 18.06.2009 n. 69 il: ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Di Molfetta dott.ssa Rosalba

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[X] Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Bastiglia Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Di Molfetta dott.ssa Rosalba
